

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2019

MACBETH musica Giuseppe Verdi

GLI INTERPRETI

Daniele Abbado - Regia

Diplomato alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano e laureato in Filosofia all'Università degli Studi di Pavia, è attivo dal 1988 come regista di teatro, lirica e video nei principali teatri italiani e internazionali. Tra le sue prime realizzazioni figurano: Aleksandr Nevskij Video di Prokof'ev (Konzerthaus di Vienna, Festival RomaEuropa, Teatro Massimo di Palermo) e Golem di e con Moni Ovadia (Roma, Milano, Parigi, Teatro La MaMa di New York). Tra le sue regie liriche sono da ricordare: Don Carlo (Staatsoper di Vienna), Rigoletto (Teatro La Fenice di Venezia) e La Traviata (Teatro Municipal di São Paulo) di Verdi, Madama Butterfly di Puccini (Bari, Venezia, Pechino, Seul), Oberon di Weber (Théâtre du Capitole di Toulouse), Ermione ed Elisabetta, regina d'Inghilterra di Rossini (Rossini Opera Festival di Pesaro), Die Zauberflöte di Mozart (Reggio Emilia, Festival di Edimburgo), A Midsummer Night's Dream di Britten (Bari, Reggio Emilia), Fidelio di Beethoven, Tannhäuser di Wagner, Wozzeck di Berg e Così fan tutte di Mozart (Accademia di Santa Cecilia di Roma), The Rape of Lucretia di Britten (Genova e Teatro Real di Madrid), Tosca di Puccini (Osaka), Laborinthus II di Berio, Pollicino di Henze ed Experimentum Mundi di Battistelli (Festival di Salisburgo). L'allestimento di Il prigioniero e Il volo di notte di Dallapiccola (produzione Maggio Musicale Fiorentino) ha ottenuto il Premio Abbiati come migliore spettacolo realizzato in Italia nel 2004. Dal 2002 al 2012 è stato direttore artistico della Fondazione "I Teatri" di Reggio Emilia. Nel 2012 ha ricevuto il Premio Oscar della Lirica come migliore regista. Negli ultimi anni ha curato la regia di opere come: Don Carlos di Verdi alla Wiener Staatsoper, Tosca di Puccini (Comunale di Bologna, Regio di Torino, Seoul Arts Center), Così fan tutte al Comunale di Bologna, nuovi allestimenti di La Traviata di Verdi per il Teatro Coccia di Novara (2014) e di Pelléas et Melisande di Debussy per il Maggio Musicale Fiorentino (2015). Nel 2016 realizza nuove regie per Nabucco (Lyric Opera of Chicago, e poi alla Royal Opera House di Londra), Attila di Verdi al Teatro Massimo di Palermo e alla Fenice di Venezia e una ripresa di Falstaff al Teatro Lirico di Cagliari. Nel 2017 torna alla Wiener Staatsoper con Il Trovatore e Don Carlos, al Teatro Regio di Torino con Falstaff e al Teatro Comunale di Bologna con Tosca. Tra gli impegni recenti spiccano Macbeth al Festival Verdi di Parma e Rigoletto all'Opera di Roma.

Paolo Arrivabeni - Maestro concertatore e direttore

Specialista del repertorio operistico italiano, tra cui Rossini, Donizetti e Verdi, nutre un particolare interesse anche verso i grandi compositori tedeschi e russi, dirigendo capolavori di Wagner, Strauss e Musorgskij. È stato Direttore Musicale dell'Opéra Royal de Wallonie di Liegi dal 2008 al 2017 e collabora con i principali e più prestigiosi teatri europei, quali: Staatsoper e Deutsche Oper di Berlino; Wiener Staatsoper; Teatro dell'Opera di Lipsia; Semperoper di Dresda; Bayerische Staatsoper di Monaco; Opernhaus a Zurigo; Grand Théâtre a Ginevra; Opéra Bastille a Parigi; Opéra de Lausanne; Théâtre du Capitole a Toulouse; Opéra de Monte-Carlo; Teatro Nacional de São Carlos a Lisbona; Teatro de La Maestranza a Siviglia; Théâtre Municipal a Marsiglia; Teatro Comunale di Bologna; Teatro Massimo di Palermo; Teatro La Fenice di Venezia; Teatro dell'Opera di Santa Fe; New National Theater di Tokyo. Lo *Stabat Mater* di Rossini ha segnato il suo debutto alla Concertgebouw Hall di Amsterdam (concerto andato in onda per Radio Vara). Come Direttore Musicale all'Opéra Royal de Wallonie a Liegi ha diretto, tra gli altri titoli, anche: *Nabucco*,



Macbeth, La Traviata, Lucrezia Borgia, Falstaff, Rigoletto, Boris Godunov, La Bohème, Il Barbiere di Siviglia, Otello, Salome, Cavalleria rusticana e Pagliacci, Stradella di Franck, I due Foscari, Fidelio, Aida, La forza del destino, Les pécheurs de perles, Tosca. Paolo Arrivabeni è stato protagonista di importanti debutti ricevendo il plauso di pubblico e critica: Il Trovatore e Der fliegende Holländer a Liegi, mentre a Ginevra è stato applaudito per la sua lettura di Le comte Ory. Ha diretto quindi Luisa Miller alla Deutsche Oper di Berlino, Macbeth all'Opéra di Monte-Carlo, L'elisir d'amore a Palermo, La Bohème e Il Trovatore al Macerata Opera Festival, La Favorite al Théâtre des Champs Elysées a Parigi, Lucrezia Borgia a Monaco, La Traviata a Dresda, Petite Messe solennelle a Marsiglia, Macbeth e Don Carlo a Dresda, di nuovo Macbeth a Copenaghen. Tra gli altri appuntamenti delle precedenti stagioni si possono citare: Macbeth, Maria Stuarda e Nabucco alla Deutsche Oper di Berlino; Roberto Devereux a Firenze; La Straniera e Moïse et Pharaon a Marsiglia; Il Turco in Italia alla Bayerische Staatsoper di Monaco; Simon Boccanegra a Dresda; La Straniera al Theater an der Wien; Don Giovanni a Monte-Carlo; Un ballo in maschera a Palermo; La Bohème alle Terme di Caracalla. Più recentemente: a Liegi ha diretto Ernani, Otello, Die Zauberflote, La Bohème, Turandot, Nabucco, Simon Boccanegra, Macbeth e Requiem di Mozart; un concerto a Parigi per Radio France; Tosca e Don Carlo a Dresda; I due Foscari e Simon Boccanegra a Marsiglia; La forza del destino e Boris Godunov a Ginevra; I Capuleti e i Montecchi, Nabucco e L'Arlesiana a Berlino; Lucrezia Borgia a Monaco; La Bohème a Tokyo e Ginevra; Boris Godunov, La Favorite, Lohengrin e concerti sinfonici a Marsiglia; Maria Stuarda a Roma, Vienna (Theater an der Wien) e Berlino; un concerto sinfonico a Mulhouse e un Gala a Dusseldorf; Messa da Requiem di Verdi ad Amburgo; Aida alle Chorégies d'Orange; La rondine a Toulouse; L'Italiana in Algeri a Madrid (Escorial) e a San Sebastian; Demetrio e Polibio al Rossini Opera Festival di Pesaro; Cavalleria rusticana e Pagliacci a Genova; Otello a Berlino; I due Foscari al Festival Verdi di Parma. Tra i prossimi impegni si ricordano: Adriana Lecouvreur, Nabucco, La Bohème, Luisa Miller a Marsiglia; Don Carlos a Liegi; Rigoletto e Luisa Miller ad Amburgo; La Bohème a Dusseldorf; La forza del destino a Berlino, Tolosa e Liegi; Semiramide a Barcellona.

Giovanni Bellavia - Domestico di Macbeth/Sicario/Araldo (baritono)

Nato a Palermo, inizia gli studi di canto con il tenore Rino Lo Cicero e, successivamente, con il soprano Elizabeth Lombardini Smith, perfezionando il repertorio lirico con Danilo Lombardini. Debutta nel 1998 al Teatro Politeama di Palermo nell'opera Pierre Gringoire di Antonio Scontrino e, nello stesso anno, interpreta il protagonista nell'opera Il Capitan Spavento di Gian Francesco Malipiero e L'osservatore in *Morte dell'aria* di Petrassi per la regia di Ugo Gregoretti e la direzione di Andrea Molino. Nell'ottobre dello stesso anno canta i ruoli di Padre e Orco in Pollicino di Henze, con la regia di Francesco Esposito e la direzione di Gianluca Martinenghi, per la stagione del Massimo di Palermo, iniziando un rapporto di collaborazione con il teatro della sua città che lo vedrà riconfermato nelle successive stagioni liriche. Nel 1999 negli Stati Uniti ricopre il ruolo di Sharpless in Madama Butterfly di Puccini per la Michigan Opera Theatre diretta da Steven Mercurio e, in luglio, si esibisce in una serie di concerti estivi intitolati "La musica del cinema" per La Fenice di Venezia. In ottobre canta il ruolo di Malacarne in La finta parigina di Cimarosa al Teatro Politeama di Palermo con la regia di Enzo Dara, opera incisa live dalla casa discografica Bongiovanni di Bologna. Per la Stagione lirica 2000 del Massimo di Palermo, canta il ruolo di Johann in Werther di Massenet, diretto da Reynald Giovaninetti e con la regia di Beni Montresor. Nello stesso anno canta Melchior in Amahl and the Night Visitors di Menotti con la regia di Stefano Vizioli. Nel 2001 debutta il ruolo di Sagrestano in *Tosca* di Puccini al Massimo di Palermo, con la direzione di Maurizio Arena e la regia di Mauro Bolognini, ruolo questo che, negli anni, sarà ripreso tante volte. Nello stesso 2001 si esibisce al Teatro Massimo per la prima assoluta in Italia di Davide Re di Alberico Vitalini, diretta da Fabrizio Maria Carminati. Debutta inoltre nel ruolo di



Guglielmo in Così fan tutte di Mozart al Teatro Manoel di Malta con la regia di Mauro Avogadro. Sempre al Teatro Massimo interpreta Marullo e Conte di Ceprano in Rigoletto di Verdi diretto da Paolo Carignani e con la regia di Graham Vick. Nel 2002, al Teatro Massimo, canta in Les contes d'Hoffmann di Offenbach, nei ruoli di Schlémil e Hermann, con la direzione di Stefan Anton Reck e la regia di Jérôme Savary. Nel 2003 è Fiorello in Il Barbiere di Siviglia di Rossini diretto da Claudio Desderi e con la regia di Filippo Crivelli, canta Leporello in Don Giovanni, con la regia di Mauro Avogadro, al Teatro Manoel di Malta e successivamente interpreta il Conte d'Almaviva in Le nozze di Figaro a Caserta, al fianco di Simone Alaimo quale Figaro. Nel luglio 2003 registra live, durante il Festival Rossini di Bad Wildbad, Torvaldo e Dorliska, nel ruolo di Ormondo, diretto da Alessandro De Marchi. A dicembre 2003 torna al Massimo di Palermo per interpretare Peter in Hänsel und Gretel di Humperdink, diretto da Günter Neuhold e con la regia di Pier Francesco Maestrini. Nel luglio 2004 ritorna al Festival Rossini di Bad Wildbad per la registrazione di Ciro in Babilonia, nel ruolo di Daniele. Sempre per il medesimo festival interpreta il ruolo di Moraski in L'amor coniugale di Mayr, anche questa oggetto di registrazione live. Nell'ottobre 2004 partecipa alla produzione di La figlia del reggimento di Donizetti al Teatro Donizetti di Bergamo, nel ruolo di Ortensio, diretto da Fabrizio Maria Carminati e con la regia di Ugo Gregoretti. A novembre è tornato a Bad Wildbad per la registrazione live di "Musique Anodine" (Mi lagnerò tacendo) di Rossini. A Brescia nel dicembre 2004 prende parte alla ripresa della produzione dell'Arena di Verona di Madama Butterfly; poi è al Massimo di Palermo per le produzioni di Andrea Chénier di Giordano e Salome di Richard Strauss. È impegnato nell'estate 2005 all'Arena di Verona in La Gioconda di Ponchielli, con regia di Pier Luigi Pizzi e direzione di Donato Renzetti. Nel marzo 2006 debutta il ruolo di Figaro in Il Barbiere di Siviglia di Rossini al Teatro Manoel di Malta e, ad ottobre, partecipa alla produzione di Genoveva di Schumann per il Massimo di Palermo. Nel gennaio 2007 è ancora il Sagrestano in Tosca con la direzione di Pinchas Steinberg e la regia di Gilbert Deflo e in marzo canta il ruolo di Belcore in L'elisir d'amore di Donizetti per la Stagione estiva del Teatro antico di Taormina con la direzione di Danilo Lombardini e la regia di Elizabeth Lombardini Smith. Partecipa inoltre alla produzione di Manon di Massenet al Massimo di Palermo con la direzione di Michel Plasson e la regia di Joseph Franconi Lee. Nel gennaio 2008 al Comunale di Firenze canta in Madama Butterfly (Principe Yamadori) diretto da Roberto Rizzi Brignoli e con la regia di Pierluigi Samaritani. In aprile è Gianni Schicchi nell'omonima opera di Puccini al Teatro Massimo di Palermo, in un'edizione per le scuole, diretta da Bruno Cinquegrani e con la regia di Francesco Micheli, mentre in luglio è ancora il Sagrestano in *Tosca*, ma questa volta allo Sferisterio di Macerata con la direzione di Daniele Callegari e la regia di Massimo Gasparon. In ottobre ritorna a Firenze con il ruolo di Sciarrone, la direzione di Antonio Pirolli e la regia di Mario Pontiggia. Nel giugno 2009 per il Massimo di Palermo è Guglielmo in Così fan tutte di Mozart con Hubert Soudant direttore e Marco Gandini regista e, in ottobre, viene invitato a partecipare al Festival di Wexford per ricoprire il ruolo di Tobia Mill in La cambiale di matrimonio di Rossini con la direzione di Christopher Franklin e la regia di Roberto Recchia. A febbraio 2010 per il Massimo di Palermo canta Marcello in La Bohème di Puccini, in un'edizione per le scuole, diretta da Giovanni Di Stefano e con la regia di Francesco Micheli e, in aprile, è impegnato, sempre al Massimo, nella produzione di Die Gezeichneten di Schreker (II Senatore) con la direzione di Philippe Auguin e la regia di Graham Vick. A dicembre poi ricopre il ruolo di Sid in La fanciulla del West di Puccini, con Bruno Bartoletti sul podio e la regia di Lorenzo Mariani. A febbraio 2011 è al Comunale di Firenze per la produzione di Manon Lescaut di Puccini, dove ricopre i ruoli di Oste e Sergente degli Arcieri ancora una volta con la direzione di Bruno Bartoletti e per la regia di Olivier Tambosi. A marzo invece collabora con il Massimo di Palermo alla realizzazione dell'opera Cenerentola.com, cantando nei ruoli di Orlando e Presidente della Giuria, una prima esecuzione assoluta, commissionata dalla fondazione palermitana ai compositori Nicola Sani e Lucio



Gregoretti, su libretto di Albertina Archibugi, diretta da Giovanni Di Stefano e con la regia di Francesco Esposito. A luglio è ancora una volta il Sagrestano in Tosca nella stagione estiva di Bellinzona Opera Festival 2011 (Svizzera) ed ancora a San Gimignano, al fianco di Carlos Almaguer (Scarpia) e Raffaella Angeletti (Tosca). Ad ottobre si reca al Festival dell'Opera di Tenerife ancora per il ruolo del Sagrestano in *Tosca* con la direzione di Gianluca Martinenghi e la regia di Giancarlo Del Monaco. A dicembre infine per il Massimo di Palermo debutta il ruolo di Tony nell'opera Help Help the Globolinks di Menotti. A gennaio 2012 viene chiamato dal Comunale di Firenze per *Il viaggio a Reims* di Rossini (Antonio) per la regia di Marco Gandini e in febbraio ritorna a Palermo al Teatro Massimo dove canta il barone Douphol in La Traviata diretta da Carlo Rizzi e per la regia di Henning Brockhaus. A marzo debutta invece al Politeama di Palermo, nel ruolo di Ford, in Falstaff con l'Orchestra Sinfonica Siciliana, opera in forma semiscenica sotto la direzione di Marco Boemi. In novembre partecipa alla produzione dell'opera Manfred di Schumann, per la Stagione concertistica del Massimo di Palermo, diretta da Daniele Rustioni. Nel settembre 2013 canta in *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini (Fiorello) per la regia di Francesco Micheli e la direzione di Maurizio Montanari, in seguito in novembre in La Traviata (Barone Douphol) con la regia di Laurent Pelly e la direzione di Matteo Beltrami. Nel febbraio 2014 al Comunale di Piacenza partecipa a La vedova allegra di Lehàr, con la direzione di Christopher Franklin e la regia di Nicola Berloffa. Nel febbraio 2015, con il nome d'arte di Vittorio Albamonte, partecipa alle recite per le scuole di Pollicino di Henze, al Comunale di Firenze, nei ruoli di Padre e Orco, con la direzione di Alessandro Cadario e la regia di Dieter Kaegi. Nel settembre 2016, sempre con il nome d'arte di Vittorio Albamonte, veste il ruolo del Principe Yamadori in Madama Butterfly al Massimo di Palermo con la direzione di Jader Bignamini e la regia di Nicola Berloffa e in novembre, sempre a Palermo, canta in Carmen (Morales) con la regia di Calixto Bieito e la direzione di Josè Perez. Nel febbraio 2018, al Filarmonico di Verona, è in Otello (Un araldo) con la direzione di Antonino Fogliani e la regia di Francesco Micheli e in marzo in Manon Lescaut ricopre i ruoli di Oste e Sergente degli arceri con la direzione di Francesco Ivan Ciampa e la regia di Graham Vick (ripresa da Marina Bianchi). Successivamente è al Massimo di Palermo in Rigoletto (Conte di Ceprano) con regia di John Turturro e direzione di Stefano Ranzani.

Simona Bucci - Movimenti coreografici

Nata a Bergamo, si trasferisce a Firenze, dove frequenta la Facoltà di Architettura, e, negli stessi anni, comincia gli studi di danza. Nel 1981 si trasferisce a New York, dove studia con Alwin Nikolais, Murray Louis, Hanya Holm, Claudia Gitelman e anche al Merce Cunningham Studio. Nel giugno 1991 entra a far parte, come danzatrice solista, della Alwin Nikolais Dance Company di New York. Nel 2000 diventa assistente di Carolyn Carlson, coordinatrice e docente dell'Accademia Isola Danza, negli spazi della Biennale di Venezia, ruolo che ricopre per tre anni. Fonda la Compagnia Simona Bucci e, nel 2005, vince il Concorso "Coreografo d'Europa" con un estratto da I Rimasti. Nello stesso anno la coreografia I Rimasti vince il Premio "Danza&Danza" come migliore produzione italiana di danza contemporanea. Continua a svolgere un'intensa attività coreografica per la sua compagnia e per altre realtà nazionale e internazionali, oltre ad essere impegnata come pedagoga per la formazione di danzatori e insegnanti della Tecnica Nikolais. Nel 2007 Simona Bucci, in veste di coreografa, comincia a collaborare con Daniele Abbado, partecipando alla messinscena di: Miracolo a Milano, musiche originali di Giorgio Battistelli, che debutta nel novembre 2007 al Teatro Valli di Reggio Emilia; Patto di sangue di Matteo D'Amico, al Maggio Musicale Fiorentino 2009, presentato al Teatro Goldoni di Firenze; Cyrano de Bergerac, per il Teatro Argentina di Roma; Sogno di una notte di mezza estate al Teatro Petruzzelli di Bari; Rigoletto alla Fenice di Venezia; Oberon al Théâtre du Capitole di Tolosa; La Traviata a San Paolo in Brasile; Don Carlo a Vienna, Nabucco al Teatro alla Scala di Milano (2013), alla Royal Opera



House di Londra (2013) e al Liceu di Barcellona (2015); *Attila* al Teatro Comunale di Bologna (2016), in coproduzione con il Massimo di Palermo e La Fenice di Venezia; *Macbeth* al Teatro Regio di Parma (settembre 2018); *Rigoletto* al Teatro dell'Opera di Roma (dicembre 2018).

Eleonora Cabras - Terza apparizione (voce bianca)

14 anni, fa parte del Coro di voci bianche del Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari e partecipa, come componente del coro, all'attività concertistica programmata dal Conservatorio. Negli ultimi anni ha preso parte alle produzioni del Teatro Lirico di Cagliari, tra le quali *Tosca* di Puccini, *Carmen* di Bizet e, lo scorso settembre, *Attila* di Verdi. Studia flauto al Conservatorio di Cagliari e, nel gennaio 2018, partecipa, come voce solista, all'inaugurazione della Stagione concertistica del Teatro Lirico di Cagliari interpretando i *Chichester Psalms* di Leonard Bernstein diretti da Donato Renzetti, mentre quest'anno ha cantato il ruolo del Pastorello in *Tosca* di Puccini diretta ancora da Donato Renzetti.

Sebastian Catana - Macbeth (baritono)

Nato a Cluj in Romania, si sta consolidando come uno dei più interessanti baritoni verdiani e veristi della sua generazione. Dopo i primi studi musicali in patria si trasferisce negli USA, dove si perfeziona nei training programs della Seattle Opera e della Baltimora Opera e si classifica in numerosi concorsi americani ed europei. Nel 2001 debutta nell'opera come Thorè in Les Huguenots alla Carnegie Hall con la Opera Orchestra di New York e, nel 2003, come Schaunard in La Bohème sotto la guida di Daniel Oren, alla Metropolitan Opera, teatro con il quale collaborerà in seguito in numerose parti di fianco e dove sarà anche Valentin nel Faust; nel 2007 il debutto europeo come Paolo in Simon Boccanegra al Teatro Comunale di Bologna. Numerosi i grandi personaggi verdiani ai quali ha dato vita: il protagonista in Nabucco (West Palm Beach, Philadelphia, New Zeland, Frankfurt, Stuttgart, Festival di Avenches, Bologna, Tel Aviv, Arena di Verona, Terme di Caracalla, Deutsche Oper Berlin, San Carlo di Napoli), Rigoletto (Duisburg, Trieste e Copenhagen per l'inaugurazione di stagione, Santiago del Cile, Belfast e Opera di Roma sotto la direzione di Daniele Gatti) e in *Macbeth* (Münchener Rundfunkorchester, Atene, Bratislava); il Conte di Luna in Il Trovatore (Valencia sotto la guida di Zubin Mehta e Hong Kong); Miller in Luisa Miller (Lyon, Torino e Malmö); Francesco Foscari in *I due Foscari* (Trieste, Toulouse, Santiago del Cile, Concergebouw di Amsterdam); Ezio in Attila (Busseto per il Festival Verdi); Giorgio Germont in La Traviata (Lausanne, Festival di Savonlinna, Deutsche Oper Berlin, Pittsburgh, Opera di Roma); Don Carlo in Ernani (Dortmund Festival); Ford in Falstaff (Lausanne); Renato in Un ballo in maschera (Düsseldorf); Amonasro in Aida (Arena di Verona); Seid in Il corsaro (Washington Concert Opera). Fra i suoi impegni recenti e futuri figurano: il debutto all'Opera Bastille come Scarpia in *Tosca*, ruolo interpretato anche a Hong Kong, al Festival di Savonlinna, a Bari, al Teatro Massimo di Palermo e nella sua tournèe giapponese e a Tokyo), Alfio in Cavalleria rusticana al Filarmonico di Verona e al Teatro Lirico di Cagliari, Demogorgon in La donna serpente di Casella a Torino, Giovanni nella prima europea di La Ciociara di Tutino a Cagliari, Barnaba in La Gioconda nel circuito emiliano, ancora Amonasro all'Arena di Verona, Scarpia all'Opera di Roma e alla Fenice di Venezia, Nabucco al Teatro Colon e Germont a Santiago del Cile.

Emanuele Cordaro - Banco (basso)

Nasce a Catania nel 1987 e si perfeziona nel canto con docenti di fama internazionale quali Mariella Devia, Marcello Giordani, Marcello Lippi, Bonaldo Giaiotti. Partecipa a diversi concorsi internazionali, ottenendo importanti premi e riconoscimenti, tra i quali "Operalia 2017" (finalista) tenutosi ad Astana e Concorso Lirico Internazionale "Marcello Giordani" (vincitore del ruolo di Pistola in *Falstaff* e rispettivo debutto al Teatro della Fortuna di Fano). Debutta nel 2011 interpretando Masetto in *Don Giovanni* al Teatro Italia di Roma ed inizia quindi ad esibirsi nei più



importanti teatri italiani. Tra gli impegni passati si ricordano: Giovanna d'arco (Talbot) al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca; La forza del destino (Marchese di Calatrava) al Teatro Verdi di Pisa; Rigoletto (Sparafucile) al Teatro Petruzzelli di Bari, al Teatro Aurora di Gozo (Malta) e con Opera Zuid; Le nozze di Figaro (Bartolo) al Teatro Carlo Felice di Genova; La Bohème (Colline) a Genova e con Opera Zuid in tournée in Olanda; Il Trovatore (Ferrando) a Gozo e al Teatro Lirico di Cagliari; Anna Bolena (Lord Rochefort) al Bellini di Catania; Don Giovanni (Masetto) al Verdi di Salerno; Falstaff (Pistola) a Cagliari; Le nozze di Figaro all'Opera di Roma; Tosca a Sanxay; Un ballo in maschera per l'apertura della stagione al Regio di Parma; Messa da Requiem di Verdi al Loyola University Museum of Art di Chicago e nel Duomo di Milano. Più recentemente interpreta: Manon Lescaut (Geronte) a Catania; Madama Butterfly (Zio Bonzo) a Lecce; La Traviata e Tosca a Tokyo con il Teatro Massimo di Palermo. È stato inoltre Jorg in Stiffelio di Verdi al Teatro Farnese di Parma nella nuova ed acclamata produzione di Graham Vick, (Festival Verdi 2017); Melchtal in Guillaume Tell a Palermo; Tom in Un ballo in maschera a Nancy e Le nozze di Figaro e Thamos, re d'Egitto di Mozart a Palermo; Le nozze di Figaro al Teatro del Maggio a Firenze; Tosca a Sanxay; Le nozze di Figaro (Vick/Montanari) e Don Giovanni all'Opera di Roma; Un ballo in maschera al Teatro Regio di Parma. È stato impegnato nella prima mondiale della nuova opera di Salvatore Sciarrino Ti vedo, ti sento, mi perdo al Teatro alla Scala di Milano, opera poi in scena alla Staatsoper di Berlino. Sempre alla Scala ha appena preso parte alle produzioni di Manon Lescaut e Idomeneo. Tra gli altri progetti futuri si segnalano: Un ballo in maschera alla Scala di Milano, La Cenerentola e Petite Messe solennelle a Palermo, Alzira a Bilbao, Nabucco ad Amsterdam.

Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Protagonista di un'importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner e, in anni recenti, è stato diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza, dal gennaio 2012 al novembre 2014 da Marco Faelli, dal dicembre 2014 al luglio 2017 da Gaetano Mastroiaco e, dal settembre 2017, da Donato Sivo. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagini più duttili ed apprezzate da direttori d'orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui Le Roi David di Honegger, Stabat Mater di Poulenc, Assassinio nella cattedrale di Pizzetti, Sinfonia di Salmi di Stravinskij, Coro di morti di Petrassi, La visita meravigliosa di Rota, Stabat Mater di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il Te Deum di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la Seconda Sinfonia di Mahler con Alun Francis, il Requiem e la Messa dell'Incoronazione di Mozart con Ton Koopman, il Requiem di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il Requiem tedesco di Brahms e La Creazione di Haydn con Gérard Korsten, la Passione secondo Giovanni e la Passione secondo Matteo di Bach con Peter Schreier, le opere Sebastian, tratta da Le martyre de Saint-Sébastien di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, Čerevički di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky. Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la Nona Sinfonia di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna Italienische Nacht, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della Liturgia di San



Giovanni Crisostomo di Čajkovskij e il Vespro in memoria di S. Smolenskij di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da Porgy and Bess di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso Die Feen di Wagner, Dalibor di Smetana, (premiate, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), Čerevički di Čajkovskij, Die ägyptische Helena di Richard Strauss, Goyescas di Granados e La vida breve di De Falla, la Passione secondo Giovanni di Bach, Euryanthe di Weber, Opričnik di Čajkovskij, Alfonso und Estrella di Schubert, Hans Heiling di Marschner, Chérubin di Massenet, Die Vögel di Braunfels, Lucia di Lammermoor di Donizetti. È in preparazione l'edizione discografica di A Village Romeo and Juliet di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, La Bohème (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, Don Pasquale (edito in dvd da Rai Trade).

Enrico Di Maira - Maestro preparatore delle voci bianche

Nato a Trieste, si è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, dove ha proseguito la sua formazione musicale, studiando composizione con Bruno Bettinelli e Nicolò Castiglioni. È stato maestro collaboratore all'Arena di Verona, al Teatro alla Scala di Milano e, dal 1984, al Teatro Lirico di Cagliari, dove, dal 1997 agli inizi del 2005 ha ricoperto il ruolo di aiuto maestro del coro. Si occupa di voci bianche e, da diversi anni, prepara e dirige il Coro di voci bianche del Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari. Ha diretto il Coro di voci bianche in produzioni di prestigio, tra le quali Carmen (2000), Tosca (2001), Opricnik (trasmessa in diretta radiofonica da Rai Radio Tre nel 2003 e incisa per la casa discografica Dynamic), Otello (2003), La Bohème (nell'edizione del 1997, trasmessa in tutto il mondo, con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo, e nella produzione del 2003), Lo schiaccianoci (2004), Turandot (2004), Hans Heiling (trasmessa in diretta Euroradio nel 2004), Carmen (2011) ed Otello (2013) produzioni nelle quali il coro ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica. In ambito concertistico hanno particolare rilevanza il Concerto di Natale della Stagione 2000-2001, con la Sinfonietta del Teatro Lirico e il tenore Giuseppe Sabbatini, diretti da Marco Boemi, e le interpretazioni della Spring Symphony di Britten diretta da Gérard Korsten e della Matthäus Passion di Bach, diretta da Peter Schreier.

Sonia Ganassi - Lady Macbeth (mezzosoprano)

Tra i maggiori mezzosoprani della sua generazione, è regolarmente invitata nei più prestigiosi teatri del mondo (Metropolitan di New York, Royal Opera House - Covent Garden di Londra, Teatro alla Scala di Milano, Teatro Real di Madrid, Liceu di Barcellona, Bayerische Staatsoper), dove collabora con direttori quali: Riccardo Chailly, Riccardo Muti, Myung-Whun Chung, Daniele Gatti, Antonio Pappano, Daniel Barenboim. A seguito dei suoi innumerevoli successi, nel 1999 i critici musicali italiani le assegnano il Premio Abbiati. Tra i numerosi ruoli interpretati - molti dei quali incisi in cd o dvd - si ricordano: Rosina in *Il Barbiere di Siviglia*, Angelina in *La Cenerentola*, Ermione, Elisabetta, regina d'Inghilterra, Romeo in I Capuleti e i Montecchi, Adalgisa in Norma, Leonora in La Favorita, Zaide in Dom Sébastien, Giovanna Seymour in Anna Bolena, Elisabetta in Maria Stuarda, Idamante in Idomeneo, Donna Elvira in Don Giovanni, Eboli in Don Carlo, Charlotte in Werther, Carmen, Marguerite in La damnation de Faust, Fenena in Nabucco, Amneris in Aida, Isoletta in La Straniera, Cuniza in Oberto Conte di San Bonifacio. All'impegno operistico alterna un'intensa attività concertistica nelle più prestigiose sale da concerto: Stabat Mater di Rossini al Concertgebouw di Amsterdam, all'Avery Fisher Hall di New York e al Teatro alla Scala di Milano; Messa da Requiem di Verdi alla Philharmonie di Berlino e al Teatro alla Scala diretta da Daniel Barenboim, all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma diretta da Anthony Pappano,



al Teatro di San Carlo di Napoli diretta da Riccardo Muti e a Parma diretta da Yuri Temirkanov. Tra i suoi recenti impegni figurano: Roberto Devereux a Madrid, Monaco e Genova; Don Carlo a Monaco e Tokyo; Nabucco a Roma e Salisburgo; Oedipus Rex a Parigi, diretta da Daniele Gatti e all'Accademia di Santa Cecilia di Roma; Aida a Marsiglia, Napoli e Macerata; Anna Bolena a Vienna; Norma a Lione, Parigi, Siviglia, Berlino; Carmen a Genova; Maria Stuarda a Verona; I Capuleti e i Montecchi a Venezia; La Straniera a Berlino; Le Cid a Parigi; Carmen a Genova; Anna Bolena a Vienna; Norma a Parigi e Berlino; Cavalleria rusticana a Dresda, Palermo e Genova; una nuova produzione di Norma a Londra; Anna Bolena a Marsiglia e a Parma; il suo ritorno al Teatro alla Scala di Milano in Anna Bolena; Don Carlo a Marsiglia; La Favorite a Liegi; Fra Diavolo a Roma e Palermo; Roberto Devereux a Parma; Enrico di Borgogna al Festival Donizetti di Bergamo; Werther a Venezia; La Favorite a Palermo; mentre tra gli impegni futuri figurano invece: Cavalleria rusticana a Bologna, Stoccarda, Reggio Emilia; Adriana Lecouvreur a Marsiglia; Il Trovatore a Strasburgo; Norma a Napoli; Anna Bolena a Genova; Requiem a Valencia.

Angelo Linzalata - Luci

Scenografo e light designer, inizia la sua carriera nel 2002 al Mittelfest con il regista Daniele Abbado con cui ha un'attiva collaborazione. È stato assistente dello scenografo Graziano Gregori per il teatro d'opera e ha firmato le luci di alcuni allestimenti della Compagnia "Teatro del Carretto" di Lucca, tra i quali "Pinocchio" che ha vinto il premio come miglior spettacolo alla XIX edizione del Festival Internazionale Baltic House a San Pietroburgo. Ha collaborato, sempre in qualità di scenografo e light designer, con importanti registi e compositori tra i quali: Giampiero Solari, Francesco Micheli, Dario Argento, Alina Marazzi, Roberto Andò, Lucinda Childs, Giorgio Battistelli, Muriel Mayette-Holtz, Maria Grazia Cipriani. Nel biennio 2015-2016 è stato Direttore degli allestimenti del Teatro Petruzzelli di Bari. Tiene corsi e workshop all'Accademia di Belle Arti di Brera ed all'Accademia della Scala di Milano. All'intensa attività nel teatro d'opera, affianca la ricerca nella musica contemporanea. È il caso di "Miracolo a Milano" (Teatro Valli di Reggio Emilia ed Auditorium Parco della Musica di Roma 2007), "Conversazioni con Chomsky" di Emanuele Casale (Festival Aperto di Reggio Emilia 2010), "L'imbalsamatore" di Giorgio Battistelli (Accademia Chigiana di Siena, Teatro Piccolo di Milano, Festival Milano Musica 2013), "Triptych: A Tribute to Fausto Romitelli" di Riccardo Nova, Giovanni Verrando, Fausto Romitelli (Milano Musica, Piccolo di Milano, 2014); "Haye" di Mauro Montalbetti (Festival Aperto di Reggio Emilia 2017). Nel 2018 è light designer in Macbeth di Verdi per l'inaugurazione del Festival Verdi di Parma (diretta su Rai5), mentre nel 2019 si occupa del lighting design dell'istallazione del bosco morto a firma dell'architetto Stefano Boeri per il Teatro Greco di Siracusa.

Francesco Musinu - Medico (basso)

Studia al Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari con Marcella De Osma. Nel 1981 entra nel Coro di Cagliari, dove canta sino al 1986 anche come solista. Partecipa ai corsi di perfezionamento tenuti da Iris Adami Corradetti e studia musica da camera rinascimentale con Sergio Siminovich. Vince il Concorso Belli di Spoleto e, dal 1981, inizia la carriera da solista affiancando artisti di fama internazionale come: Riccardo Muti, Riccardo Chailly, Daniel Oren, Gianluigi Gelmetti, Richard Bonynge, Nello Santi, Claudio Abbado, Bruno Bartoletti, Placido Domingo, Roberto Alagna, Renato Bruson, Daniela Dessì, Giusy Devinu, Katia Ricciarelli, Bernadette Manca di Nissa, Roberto Scandiuzzi, Nikolai Ghiaurov, Roberto Frontali, Carmelo Bene, Pier Luigi Pizzi, Liliana Cavani, Gabriele Salvatores, Zhang Yimou. Tra gli impegni più recenti figurano: Rigoletto, La Traviata e Carmen a Torino; Rusalka e La fanciulla del West a Roma; La Traviata e Rigoletto a Milano; Nabucco a Venezia; Evgenij Onegin, Semën Kotko, Tosca, Macbeth, La fanciulla del West e Rigoletto a Cagliari; La Traviata, Il naso a Roma; Salome a



Firenze; Romeo et Juliette a Brescia, Cremona, Como e Pavia; La battaglia di Legnano, La Traviata, Macbeth a Trieste; La Bohème, La Traviata e Salome a Napoli; Carmen a Torino; Tosca e Rigoletto a Torre del Lago. Nel 2016: Tosca a Cosenza, Gianni Schicchi a Roma. Si è esibito in tutti i teatri più importanti - Amsterdam: Gianni Schicchi; Ascoli Piceno: La Traviata, Bohème; Bari: La Traviata; Benevento: Il Barbiere di Siviglia; Bilbao: La Traviata, Maria Stuarda; Bologna: La figlia del reggimento, Don Carlo, La cena delle beffe; Cagliari: Otello, Manon Lescaut, Rodelinda, Sansone e Dalila, Otello, Don Carlo, Guglielmo Tell, Manfred, L'amico Fritz, Petite Messe solennelle, Rigoletto, Carmen, Otello, Tosca; Catania: Nina Pazza per Amore, Rigoletto, Adriana Lecouvreur; Cosenza: Rigoletto; Fermo: La Traviata, Il Barbiere di Siviglia; Genova: Rigoletto, Don Carlo; Lecce: Rigoletto, Tosca; Lille: Madama Butterfly; Livorno: Madama Butterfly, Iris; Lucca: Madama Butterfly, Iris; Macerata: La Traviata; Mantova: Iris; Milano: I vespri siciliani (diretto da Riccardo Muti), La Traviata, Rigoletto, Dialoghi delle Carmelitane; Napoli: La Traviata, I Capuleti e i Montecchi, Anna Bolena, Simon Boccanegra; Nuoro: Nina Pazza per Amore; Oviedo: Lucia di Lammermoor; Palermo: La gazza ladra, Le nozze di Figaro; Parma: Simon Boccanegra; Pisa: Madama Butterfly, Iris; Pesaro: La gazza ladra; Ravenna Festival: Il flauto magico; Reggio Emilia: La figlia del reggimento, Simon Boccanegra; Roma: Aida, La Traviata, La Bohème, Andrea Chénier, Fedora, Il flauto magico, Una favola romana; Sassari: Amsicora, Vesperae Solemnes de confessore, Nina Pazza per Amore; Torino: I maestri cantori di Norimberga, Carmen, Turandot, Simon Boccanegra; Tenerife: Lucia di Lammermoor; Tokyo: La Traviata; N.H.K a Tokyo: Rigoletto (diretto da Riccardo Muti); Treviso: I Capuleti e i Montecchi; Venezia: La Traviata, Turandot, Carmen; Verona: Le nozze di Figaro, Salome, La Rondine, L'amico Fritz; Wiesbaden: I lombardi alla prima crociata.

Gezim Myshketa - Macbeth (baritono)

Nato nel 1982 a Durazzo (Albania), inizia giovanissimo lo studio del canto affermandosi come uno tra i più interessanti talenti della sua generazione. Si diploma con il massimo dei voti al Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma sotto la guida di Giuliano Ciannella e Lelio Capilupi. Nel 2006 è vincitore del 57° Concorso As.Li.Co. e debutta, nei ruoli di Don Giovanni e Leporello, per il Circuito lirico lombardo e all'Opera de Massy. Le scorse stagioni lo vedono protagonista in: Orphée et Eurydice (Amore - La Guida) e L'elisir d'amore al Teatro Comunale di Bologna, al Filarmonico di Verona e al Teatro dell'Opera di Roma diretto da Bruno Campanella; in Le Villi, Iris, Madama Butterfly, Trouble in Tahiti, Gianni Schicchi, La Bohème e Maria Stuarda al Teatro Verdi di Trieste; in La vedova allegra (Danilo) al Carlo Felice di Genova e al Filarmonico di Verona; in Carmen allo Sferisterio di Macerata; in Le nozze di Figaro (Conte d'Almaviva) a Palm Beach; in Giulio Cesare a Bilbao; in Rodelinda (Garibaldo) al Festival della Valle d'Itria; in Simon Boccanegra al Teatro Massimo di Palermo. Tra gli altri impegni si ricordano: Maria Stuarda a Piacenza e Modena; Le convenienze e inconvenienze teatrali e I pazzi per progetto all'Opernhaus di Zurigo; Cléopâtre al Festival di Salisburgo; La battaglia di Legnano (Rolando) al Festival Verdi di Parma; Il barbiere di Siviglia a Treviso e Ferrara; I Puritani a Bratislava; il protagonista in Ali Pascha von Janina a Tirana. Gezim Myshketa, nella Stagione 2013-2014, riscuote grande successo come Ford in Falstaff andato in scena a Stoccarda e come Lord Enrico in Lucia di Lammermoor a Marsiglia, a cui sono seguiti: Maria Stuarda a fianco di Mariella Devia al Filarmonico di Verona, dove ha recentemente debuttato come Fra' Melitone in La forza del destino; Gianni Schicchi al Municipale di Piacenza e a Tirana; *Turandot* a Toulouse e a Cagliari; *Don Giovanni* (protagonista) per il Circuito As.Li.Co. ed in tournée in Italia con la regia di Graham Vick; Carmen alla Deutsche Oper di Berlino e al Teatro di St. Gallen e La Traviata ad Amburgo. In seguito al successo ottenuto al Teatro di Stoccarda come Giorgio Germont in La Traviata e Ford in Falstaff, Gezim Myshketa inizia una collaborazione stabile con questo Teatro, che lo porta a cantare ruoli quali Marcello in La



Bohème, Escamillo in Carmen, Conte d'Almaviva in Le nozze di Figaro, Sir Riccardo in I Puritani, Valentin in Faust. Nel 2016 debutta il ruolo di Ezio in Attila, diretto da Michele Mariotti e con la regia di Daniele Abbado, per l'inaugurazione della Stagione del Comunale di Bologna. Nello stesso anno canta a Lispia in La Traviata, in seguito viene nuovamente invitato per Madama Butterfly, Lucia di Lammermoor e nelle stagioni future canterà in Carmen, La Bohème e nuovamente in La Traviata. Le ultime stagioni lo vedono impegnato in: Simon Boccanegra (Paolo Albiani) ad Anversa e a Napoli; La rondine a Toulouse; Carmen a Berlino e Dresda; Cavalleria rusticana a Bologna con la regia di Emma Dante; Pagliacci in Oman con l'Opera di Roma; Faust e I Puritani a Stoccarda; La Traviata, Carmen e La Bohème a Lipsia; La forza del destino alla Opernhaus di Zurigo; Beatrix Cenci (Ginastera) a Strasburgo; Iphigénie en Tauride nuova produzione a Stoccarda diretta da Stefano Montanari; Cavalleria rusticana al Regio di Torino. Collabora con direttori quali: Philippe Auguin, Frédéric Chaslin, Daniel Oren, Nello Santi, Bruno Campanella, Paolo Arrivabeni, Michele Mariotti, Maurizio Benini, Stefano Ranzani e con registi quali: Robert Carsen, Giancarlo del Monaco, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick, Calixto Bieito. Gli impegni attuali e futuri lo porteranno a Como per Guillaume Tell debuttando come protagonista, opera in scena poi a Cremona, Brescia, Pavia e Bergamo e ancora a Pisa; Falstaff a Montpellier, Lille, Lussemburgo e Caen; Luisa Miller a Marsiglia; La forza del destino a Toulouse; La Traviata a Tokyo; continua inoltre la sua collaborazione con Lispia dove sarà protagonista in una nuova produzione di Carmen.

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni '50-'60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Matacic, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi ultimi anni l'Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l'altro, diretto in prima esecuzione nazionale, Die ägyptische Helena di Richard Strauss, Euryanthe di Weber e A Village Romeo and Juliet di Delius, mentre nella stagione 2007-2008 George Pehlivanian è stato direttore ospite principale. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una tournée in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna "Italienische Nacht", organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2010 ha partecipato al 98° Festival di Wiesbaden con Lucia di Lammermoor per la direzione di Stefano Ranzani e la regia di Denis Krief, riscuotendo un grande successo. Recentemente, nell'ambito di un progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari, realizzato e promosso in collaborazione con l'Unione Europea, il Governo Italiano e la Regione Sardegna, l'Orchestra è stata invitata dalla New York City Opera per l'esecuzione di La campana sommersa di Respighi, ricevendo il plauso del pubblico e della critica. Negli ultimi anni, anche nell'ambito della rassegna "Cinque passi nel Novecento", ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti,



Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppo, Francesco Antonioni, Ivan Fedele, Michele Dall'Ongaro, Filippo Del Corno, Vittorio Testa, Sergio Rendine, Orazio Sciortino. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali: *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiate, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički* e *Opričnik* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach, *La sonnambula* di Bellini, *I Shardana* di Porrino per la Dynamic, *Don Pasquale* per Rai Trade e *La leggenda della città invisibile di Kitež e della fanciulla Fevronija* di Rimskij-Korsakov per Naxos. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.

Lorenzo Ravastini - Prima apparizione (voce bianca)

12 anni, fa parte del Coro di voci bianche del Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari e partecipa, come componente del coro, all'attività concertistica programmata dal Conservatorio. Negli ultimi anni ha preso parte alle produzioni del Teatro Lirico di Cagliari, tra le quali *Tosca* di Puccini, *Carmen* di Bizet e, lo scorso settembre, *Attila* di Verdi. Nel 2016 partecipa, arrivando in finale, alla 59° edizione dello "Zecchino d'oro" con la canzone "Il dinosauro di plastica".

Gabriele Sagona - Banco (basso)

Inizia lo studio del canto con il padre Vincenzo, per poi proseguire il perfezionamento con il mezzosoprano Biancamaria Casoni. Nel 2009 vince e frequenta un master di avvio al debutto in La Bohème (Colline) con l'Orchestra Rossini di Pesaro; nello stesso anno è stato l'unico basso finalista al Concorso "As.Li.Co." per il ruolo di Colline. Inizia una brillante carriera che lo vede impegnato in una riedizione moderna di Amore ingegnoso (Barone) di Mayr al Bergamo Musica Festival; Il Barbiere di Siviglia (Fiorello) di Rossini e Il Barbiere di Siviglia (Lo svegliato) di Paisiello a Sassari; La principessa della Czardas di Kálmán (Notaio Kiss e Ambasciatore) e Una notte a Venezia (Senatore Delacqua) di Strauss per il "41° e 42° Festival Internazionale dell'Operetta" a Trieste; Un ballo in maschera (Tom) a Torino; La battaglia di Legnano (Il Podestà), Attila (Leone) e La clemenza di Tito (Publio) a Trieste; La Traviata (Dottor Grenvil) ad Hong Kong con il San Carlo di Napoli; Nabucco (Gran Sacerdote) a Parma e con il Verdi di Trieste a Udine e Pordenone; Rigoletto (Monterone) alla Royal Opera House di Muscat in Oman con il Regio di Parma e, diretto da Roberto Abbado, al Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia; Gianni Schicchi (Simone) a Trieste e a Torino; Maria de Rudenz (Rambaldo) e Torquato Tasso a Bergamo; Il Barbiere di Siviglia (Don Basilio) a Trento, Bergamo ed al Maggio Musicale Fiorentino; L'occasione fa il ladro (Martino) a Trieste, Roberto Devereux a Bergamo; Guglielmo Tell (Gessler) con il Regio di Torino in tournée negli Stati Uniti; Le nozze di Figaro (Conte d'Almaviva) a Torino e (Figaro) al Filarmonico di Verona; Lucia di Lammermoor (Raimondo) a Bergamo, Firenze, Cagliari, Tenerife; Andrea Chénier (Roucher) a Napoli, Torino e, diretto da Riccardo Chailly, per l'apertura di stagione al Teatro alla Scala; Anna Bolena a Bergamo; La Bohème (Colline) a Malta, Genova, Torino, Lugano, Roma ed alla Scala; *Il Turco in Italia* (Selim) a Catania; *Carmen* (Zuniga) al Teatro alla Scala; Tosca (Angelotti) a Trieste e a Torino; Falstaff con la regia di Luca Ronconi al San Carlo di Napoli e, diretto da Zubin Mehta, al Teatro alla Scala e ad Astana; La fanciulla del West diretta da Riccardo Chailly con la regia di Robert Carsen alla Scala; Madama Butterfly, sempre diretto da Riccardo Chailly, per l'apertura di stagione alla Scala; La Cenerentola (Alidoro) a Limoges, Padova ed all'Opera di Roma; Don Giovanni (Leporello) al Bellini di Catania; Messa di



Gloria di Rossini a Limoges; il debutto come Mustafà in L'Italiana in Algeri a Sassari; Il Trovatore (Ferrando), diretto da Fabio Luisi, al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; *I Masnadieri* (Moser) diretti da Roberto Abbado al Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia; Aida (Il Re) alle Terme di Caracalla; Luisa Miller (Wurm), diretto da Roberto Abbado, al Festival Verdi di Parma. Ha lavorato con importanti direttori d'orchestra quali: Mehta, Chailly, Palumbo, Renzetti, Gelmetti, Abbado, Battistoni, Steinberg, Rigon, Pelucchi, Rolli, Arrivabeni, Santi, Zanetti, Noseda e registi quali: Pugelli, Dodin, Abbado, Borrelli, Mariani, Michieletto, Hermanis, Carsen, Dante, Grinda, Poda, Esposito, Bellotto, Stinchelli. Svolge un'intensa attività concertistica che lo ha visto esibirsi al Teatro Donizetti di Bergamo e al Sociale di Como; al Festival MiTo; con il Teatro di Trieste in Stabat Mater di Rossini al Festival di Ljubljana, nella Basilica di Aquileia ed a Sarajevo, nonchè nella Nona Sinfonia di Beethoven. Nel 2009, in occasione dell'"Haydn International Festival" canta la Spatzen Messe di Mozart alla Konzerthaus di Vienna con la Vienna Art Orchestra; nel campo della musica sacra, in particolare, ha affrontato: Magnificat e Messa in si minore di Bach; Requiem, Vesperae Solemnes de Confessore, Spatzen Messe e Kronungsmesse di Mozart; Messa in Sol maggiore di Schubert; Requiem di Fauré; Le Sette parole di Gesù Cristo in croce di Franck. Ha inciso: Il ratto dal serraglio, Amore ingegnoso di Mayr e Maria de Rudenz di Donizetti (di recente pubblicazione in cd) per la casa discografica Bongiovanni. Tra i suoi impegni futuri figurano: La Cenerentola (Alidoro) con la regia di Emma Dante al Comunale di Bologna, al Teatro Bellini di Catania ed al New National Theatre di Tokyo; Luisa Miller (Wurm) al Comunale di Bologna ed al Teatro Lirico di Cagliari; *Il Barbiere di Siviglia* (Don Basilio) al Carlo Felice di Genova.

Daniela Schillaci - Lady Macbeth (soprano)

Diplomata in canto, con il massimo dei voti, al Conservatorio di Musica "Vincenzo Bellini" di Catania, vince quale Migliore giovane cantante il Concorso "Giuseppe Di Stefano" di Trapani nel 1998. Inizia immediatamente una brillante carriera che la vede debuttare in *Così fan tutte* (Despina) all'Opera Giocosa di Savona; Werther (Sophie) a Spoleto; Un ballo in maschera (Oscar) a Venezia e Catania; Falstaff (Nannetta) a Lisbona; La sonnambula (Lisa) a Roma, Messina e Palermo; Il cappello di paglia di Firenze (Elena) a Messina ed all'Opéra de Lausanne; Turandot (Liù) a Seoul; I lombardi alla prima crociata al Maggio Musicale Fiorentino; Ariane et Barbe-Bleu, Thais e Peter Grimes a Torino, Elektra e Die Frau ohne schatten al Maggio Musicale Fiorentino; La Bohème (Mimì e Musetta) all'Opera di Roma, Firenze, Trieste, Messina, Venezia, Bari, Dusseldorf, Essen, Ekaterinburg, Catania; Il telefono di Menotti (Lucy) a Catania; Carmen (Frasquita) all'Opera di Roma ed all'Arena di Verona; La serva padrona (Serpina) a Firenze e Roma; La Traviata (Violetta) a Messina, Trapani, Catania, Palermo, Ekaterinburg, Lisbona; Norma (Adalgisa e Norma) a Catania, Taormina, Cagliari, Siviglia e Rovigo; Don Giovanni (Donna Elvira) a Ekaterinburg, a Torino, all'Arena di Verona con la regia di Franco Zeffirelli; Aida ad Ekaterinburg ed al Teatro Antico di Taormina; Pagliacci (Nedda) a Krasnoyarsk, a Catania e a Shanghai; Il dottor Zivago (Lara), Le villi (Anna) e Gli zingari di Leoncavallo a San Pietroburgo; La vedova allegra (Valencienne) al Filarmonico di Verona e (Hanna Glawari) al Regio di Torino, al Teatro Verdi di Padova, a Bassano del Grappa e a Rovigo; Stiffelio (Lina) a Catania; Falstaff (Alice) alla Shanghai Opera House, in occasione della prima esecuzione assoluta dell'Opera in Cina; *Il Trovatore* (Leonora) al Teatro Lirico di Cagliari; La Straniera (Alaide) di Bellini per l'inaugurazione di Stagione al Massimo Bellini di Catania. Ha collaborato con rinomati direttori d'orchestra quali: Roberto Abbado, Giampaolo Bisanti, Roberto Gianola, Julian Kovatchev, Alain Lombard, Fabio Mastrangelo, Zubin Mehta, Gianandrea Noseda, Placido Domingo, Seiji Ozawa, Yutaka Sado, Maurizio Benini, Nello Santi e con registi quali: Robert Carsen, Paul Curran, Willy Decker, Hugo De Ana, Francesco Esposito, Yannis Kokkos, Stefano Poda, Franco Zeffirelli. Svolge un'intensa attività concertistica che l'ha vista impegnata anche nella serata di gala "La corona di pietra"



all'Arena di Verona a fianco di Placido Domingo. Prende anche parte a diversi Gala al Mariinskij di San Pietroburgo, diretta da Fabio Mastrangelo. Ha inciso il *Socrate immaginario* di Paisiello per Bongiovanni. Tra i suoi impegni recenti e futuri figurano: *Madama Butterfly* (Cio-Cio-San) a Cagliari e Spalato; *Messa da Requiem*, *Nabucco*, *La forza del destino*, *Aida*, *Il Trovatore*, *Norma* a Spalato; *La Traviata* e *Pagliacci* a Catania; *Norma* a Rennes; *Jerusalem* (Hélène) diretta da Daniel Oren alla Čajkovskij Concert Hall di Mosca; *La Bohème* a Sassari.

Elena Schirru - Dama di Lady Macbeth (soprano)

Studia con Elisabetta Scano, sotto la cui guida si è diplomata nel 2015 al Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari con il massimo dei voti. Durante questo percorso ha debuttato il ruolo di Carolina in *Il matrimonio segreto* di Cimarosa, diretto da Gianluca Medas. Ha eseguito, in prima assoluta per Radio Vaticana, il brano Alah di Christian Cassinelli. Ha collaborato con il Dipartimento di Strumenti Antichi, con il quale ha eseguito in diverse occasioni lo Stabat Mater di Pergolesi e lo Jephte di Carissimi nel ruolo di Filia, diretti da Riccardo Leone. Ha eseguito numerosi concerti in collaborazione con L'Associazione Musiceverywhere. Ha eseguito il brano Khoom di Giacinto Scelsi all'Auditorium del Conservatorio di Cagliari diretta da Aldo Brizzi. Si è perfezionata con Peggy Bouveret, Luciana Serra, Gloria Banditelli, Bernardette Manca di Nissa, Jaume Aragall, Mariella Devia, Manuela Custer, Enedina Lloris, David Menendez, Gianluca Belfiori Doro. Collabora col fratello Andrea Schirru in un duo pianoforte e soprano, con il quale tiene diversi concerti dedicati alla liederistica tedesca ed alle canzoni di Gershwin. Ha collaborato con il trio vocale "The Longuettes" che poi ha dovuto lasciare nel 2016 per dedicarsi alla lirica. Nel 2017 è arrivata in semifinale al Concorso Toti Dal Monte, presentando il ruolo a Concorso di Lucia, dalla Lucia di Lammermoor di Donizetti. Nello stesso anno è stata selezionata, con 14 colleghi scelti su circa 180, per il Centro di Perfezionamento Plácido Domingo al Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia che ha frequentato, per un anno, fino al luglio 2018. In questo contesto ha eseguito numerosi concerti e debuttato il ruolo di Flaminia in *Il mondo della luna* di Joseph Haydn, diretto da Jonathan Brandani, regia di Emilio Sagi. Ha debuttato, lo scorso giugno, al Teatro Lirico di Cagliari nel ruolo di Zerlina in Don Giovanni (regia di Daniela Zedda e direzione di Gérard Korsten).

Stefano Secco - Macduff (tenore)

Nato a Milano, inizia lo studio di pianoforte e canto con Alberto Soresina e ottiene il diploma di percussioni con Tullio De Piscopo. Frequenta successivamente diversi corsi di perfezionamento. Dopo le prime esperienze professionali, viene scritturato dal Teatro dell'Opera di Roma per la Messa di Gloria di Puccini e il Te Deum di Berlioz, e veste i panni di Rodolfo in una fortunata produzione di La Bohème. Da quel momento l'attività artistica di Stefano Secco è un susseguirsi di grandi successi di pubblico e critica nei più importanti teatri italiani e stranieri. I ruoli verdiani interpretati sono: Alfredo in La Traviata a Venezia, Tokyo, Barcellona, Amburgo, Francoforte, Lipsia, Palermo, Firenze, Torino, Genova e alla Scala di Milano (con la direzione di Riccardo Muti); Carlo in I Masnadieri all'Opera di Roma e al San Carlo di Napoli; Ismaele in Nabucco all'Arena di Verona; Jacopo Foscari in *I due Foscari* al Teatro Verdi di Trieste; Carlo in *Giovanna* d'Arco ad Anversa; Duca di Mantova in Rigoletto al Regio di Torino, al Massimo di Palermo, alla Fenice di Venezia, a Lipsia, alla Staatsoper di Vienna, alla Scala di Milano, al Teatro di Toulouse, Francoforte, a La Coruña, al Ravinia Festival di Chicago, all'Arena di Avenches, a Stoccolma, a Baltimora, a Miami, a Monte-Carlo, a Liegi e all'Opéra Bastille di Parigi; il protagonista in Don Carlo all'Opera Bastille, al Théâtre du Champs-Élysées, alla Staatsoper di Vienna e a Oviedo; Gabriele Adorno in Simon Boccanegra all'Opéra Bastille, al Teatro Lirico di Cagliari, alla Scala di Milano, Los Angeles, Zurigo e Bilbao e Monaco di Baviera; Macduff in Macbeth a Bilbao, Opera



Bastille di Parigi, Madrid e Teatro alla Scala; Manrico in *Il Trovatore* all'Opera di Roma, alla Royal Opera House Covent Garden di Londra e a Graz; Riccardo in Un ballo in maschera a Macerata, Arena di Verona, Staatsoper di Monaco, Nancy e Lussemburgo; Rodolfo in Luisa Miller alla Staatsoper di Monaco, a Cincinnati Opera Festival e al Teatro di Essen; il protagonista in Stiffelio alla Fenice di Venezia. In aggiunta ha cantato anche: Cavaradossi in Tosca al Teatro Massimo di Palermo, al Festival Puccini di Torre del Lago, al Comunale di Bologna, alla Fenice di Venezia e a Seattle; Don Josè in Carmen al San Carlo di Napoli, all'Arena di Verona, al Centre of Performing Arts a Seoul in Corea e alla Fenice di Venezia; Faust di Gounod all'Opera di San Francisco; Hoffmann in Les contes d'Hoffmann all'Opera Bastille a Parigi; Osiride in Mosè in Egitto di Rossini al Teatro Filarmonico di Verona; protagonista in Roberto Devereux a Oviedo, a Marsiglia, a Lyon, al Théâtre du Champs-Élysées e alla Wiener Staatsoper; Tonio in La fille du regiment al Comunale di Bologna; Edgardo in Lucia di Lammermoor alla Deutsche Oper di Berlino, a Firenze, Parma, Roma, Genova, Pechino e a Liegi; Nemorino in L'elisir d'amore al Liceu di Barcellona e alla Royal Opera House Covent Garden di Londra, alla Wiener Staatsoper ed alla Finnish National Opera; Arturo in I Puritani al Teatro Bellini di Catania; De Grieux in Manon di Massenet al Grand Théâtre de Genève ed al Liceu di Bercellona; Werther a Francoforte, al Petruzzelli di Bari, al Comunale di Bologna, alla Wiener Staatsoper, Baden Baden e a Muscat in tournée con la Wiener Staatsoper; Romeo in Romeo et Juliette all'Arena di Verona; Pinkerton in Madama Butterfly all'Opera di Roma, al Festival Puccini e al Comunale di Firenze, al Liceu di Barcellona, Seattle, Berlino, Chicago, Los Angeles, San Francisco, Toronto e Dresda; Rodolfo in La Bohème all'Opera di Roma, al Regio di Parma, all'Opéra Bastille, a Berlino, Zurigo, Ginevra, Bilbao, Torino, Savonlinna, Torre del Lago e, insieme ad Angela Gheorghiu, in occasione di un Gala a Wiesbaden. Ha inoltre interpretato la Messa da Requiem di Verdi a Francoforte, a Masada con l'Arena di Verona, in occasione della riapertura del Teatro Bol'šoj di Mosca in tournée con l'Orchestra e il Coro del Teatro alla Scala (direttore Daniel Barenboim), a Cincinnati (direttore James Conlon) e a San Pietroburgo in tournée con il Teatro Regio di Parma (direttore Yuri Temirkanov). Ha ricevuto, tra gli altri, il Premio "Jussi Björling" consegnato dall'Ambasciata di Svezia, il Premio "Beniamino Gigli" per la carriera internazionale consegnato dall'Associazione Finlandese, in collaborazione con l'Associazione Beniamino Gigli di Recanati, ed il Premio "Flaviano Labò" consegnato dalla famiglia Labò a Tabiano Terme. Tra le sue incisioni discografiche si annoverano: in dvd Petite Messe solennelle (direttore Riccardo Chailly), Macbeth (direttore Teodor Currentzis, Opera Parigi, BelAir), Roméo et Juliette (regia Francesco Micheli, Arena di Verona, BelAir), Tosca (regia Mario Corradi, Torre del Lago); in cd "Favourite Italian Songs" (pianoforte David Abramovitz, Naxos); Simon Boccanegra (Delos Records). Di prossima uscita sono: "Crescendo" (primo recital, direttore Constantine Orbelian, Delos Records, settembre 2015); "Ave Maria" per 2 voci con Sarah Maria Punga (Halidon Music, 2017). Tra gli impegni più recenti figurano: Werther alla Staatsoper di Vienna; Manrico in *Il Trovatore* a Graz; Cavaradossi in *Tosca* alla Wiener Staatsoper; Edgardo in Lucia di Lammermoor a Salerno; Macduff in Macbeth alla Fenice di Venezia e Duca di Mantova in Rigoletto a Cagliari; Gala di Capodanno ad Algeri con il Teatro alla Scala di Milano diretto da Paolo Carignani; Riccardo in *Un ballo in maschera* a Nantes e Rennes; *I Masnadieri* a Valencia; Faust a Nizza; Pinkerton in Madama Butterfly a Lisbona; Stabat Mater di Rossini a Trieste diretto da Gianluigi Gelmetti. Prossimante sarà impegnato, tra gli altri, in *Luisa Miller* a Marsiglia.

Alessandro Scotto di Luzio - Macduff (tenore)

Inizia giovanissimo a prendere lezioni private di canto al Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella" di Napoli. Nel 2004 studia e inizia a perfezionarsi con Luigi Giordano Orsini. Nel 2006, a 19 anni, vince il Primo Premio alla XII Edizione del Concorso Nazionale "Città di Bacoli" ed entra a far parte, come aggiunto, del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, dove



rimane fino al 2008. Successivamente consegue il compimento inferiore di canto al Conservatorio di Musica "Domenico Cimarosa" di Avellino e vince il Concorso per l'ammissione alla "Scuola dell'Opera Italiana" del Teatro Comunale di Bologna. Tra il 2008 ed il 2009 vince il Primo Premio al XIV Concorso Internazionale di canto lirico "Ritorna Vincitor" a Ercolano; si aggiudica la sezione tenori e vince ex-aeguo il "Tour de Chant" nello spettacolo televisivo "Domenica In", condotto da Pippo Baudo a Rai Uno; è finalista e giudicato idoneo al 60° Concorso per giovani cantanti lirici d'Europa 2009 indetto dall'As.Li.Co. Nel 2009 ha la possibilità di esibirsi nei concerti di apertura del Concorso "Spiros Argiris" 2009 con l'Orchestra del Festival di Torre del Lago. Nello stesso anno debutta il ruolo di Rodolfo in La Bohéme nella Villa Campolieto ad Ercolano ed il ruolo di Tonio in La figlia del reggimento al Teatro Sociale di Como. Dal 2010 debutta i ruoli di Nemorino in L'elisir d'amore a Bologna, Duca di Mantova in Rigoletto a Trapani, Ernesto in Don Pasquale a Padova ed ottiene un importante successo personale come Edgardo in Lucia di Lammermoor con As.Li.Co. a Como, Cremona, Fermo e Ravenna. Ha interpretato anche: Un giorno di regno e L'elisir d'amore a Verona e Firenze, Rigoletto a Bari e Parma, Don Pasquale a Glyndebourne e Tel Aviv, Il paese del sorriso a Trieste, Il campiello a Firenze e Trieste, Falstaff a Piacenza, Savona e Ferrara, Lucia di Lammermoor a Verona, Modena, Parma e Napoli, Don Pasquale a Venezia e Trieste, L'Isola disabitata a Napoli, L'elisir d'amore a Berlino, La Bohème a Miami, Napoli, Ravenna, Vilnius e Novara, L'amico Fritz a Venezia, Macbeth a Ravenna e Savonlinna, La Bohème a Piacenza e Lucca, Così fan tutte a Firenze, Novara, Piacenza e Ravenna, Gina di Cilea a Venezia, Die Zauberflöte a Torino, Gianni Schicchi ad Amsterdam e Tokyo, La Traviata a Melbourne, Sassari, Firenze, Napoli, Roma e Venezia, (Edmondo/Maestro di ballo/Lampionaio) alla Scala di Milano. Tra gli impegni futuri figurano: La Bohème a Firenze e Trieste, La Traviata a Venezia, La rondine a Cagliari, Messa di Gloria a Pamplona.

Donato Sivo - Maestro del coro

Nato a Bari nel 1963, consegue il Diploma in Direzione d'orchestra, con il massimo dei voti, al Conservatorio Statale di Musica "Egidio Romualdo Duni" di Matera, il Diploma in Musica corale e quello in Direzione di Coro al Conservatorio Statale di Musica "Domenico Cimarosa" di Avellino, il Diploma in Pianoforte al Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni" di Bari, il Diploma di compimento medio di composizione ed il Diploma in Direzione d'orchestra all'Accademia Musicale Pescarese (con Donato Renzetti) e al Meisterkurse fur Musik di Vienna (con Julius Kalmar). È titolare della cattedra di Esercitazioni Orchestrali al Conservatorio di Musica "Nino Rota" di Monopoli. Nel 2013 è stato Maestro del Coro della Radio Svizzera in Norma di Bellini, eseguita sia al Festival di Pentecoste che al Festival estivo di Salisburgo, con Cecilia Bartoli, Michele Pertusi, John Osborn e per la direzione di Giovanni Antonini. La stessa opera è stata replicata ad ottobre e novembre 2016 al Théâtre des Champs-Elyseés di Parigi ed al Festspielhaus di Baden-Baden. Sempre alla guida del Coro della Radio Svizzera, nel 2016, esegue Meerestille und glückliche Fahrt op. 112 e Fantasia corale per coro, pianoforte, solisti ed orchestra op. 80 di Beethoven, con solista al pianoforte Martha Argerich. Nel settembre 2015 prepara il Coro della Radio Svizzera per l'inaugurazione del LAC (Lugano Arte Cultura) con la Nona Sinfonia di Beethoven e l'Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Vladmir Ashkenazy. È dal 1998 che collabora stabilmente con Diego Fasolis, direttore del Coro della Radio Svizzera, in: Johannes Passion e integrale dei Mottetti di Bach; Lobgesang di Mendelssohn; Membra Jesu Nostri di Dietrich Buxtehude; Vespro della Beata Vergine di Monteverdi; The Messiah di Haendel; Requiem di Schumann; Requiem di Verdi; Ein Deutsches Requiem di Brahms, incidendo per la casa discografica ARTS. Parallelamente è stato altro Maestro del coro del Teatro Petruzzelli della sua città, dal 2008 al 2013, collaborando con direttori d'orchestra, quali: Lorin Maazel, Roberto



Abbado, Daniel Oren, Stefan Anton Reck, Evelino Pidò, Renato Palumbo, in opere come: Otello di Verdi, Carmen, Il Barbiere di Siviglia, Tosca, Don Giovanni, L'Italiana in Algeri, Cavalleria rusticana, Madama Butterfly, Il crepuscolo degli Dei di Wagner, Turandot, La Bohème, La Cenerentola, Falstaff, La clemenza di Tito, Rigoletto, Nabucco. Nel 2003, partecipando al III Concorso Nazionale di Cori Polifonici a Benevento, la Giuria gli conferma, per il secondo anno consecutivo, un Premio speciale per la Miglior Direzione, ricevendo anche la medaglia del Presidente della Repubblica e il Terzo Premio con il Coro Orffea, da lui fondato. Nel novembre 1997 vince il Secondo Premio (primo non assegnato) dirigendo il Coro Orffea al XIV Concorso Polifonico Nazionale "Guido d'Arezzo", oltre al Premio F.E.N.I.A.R.C.O. quale miglior coro del concorso (Presidente di Giuria Romano Gandolfi, già maestro del coro della Scala di Milano). Come direttore d'orchestra ha diretto solisti di chiara fama come Wolfang Schulz, primo flauto solista dei Wiener Philharmoniker nell'integrale dei Concerti per flauto e orchestra di Mozart; Francesco Manara, primo violino solista dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, nel Concerto per violino e orchestra di Beethoven, e in Schumann, Brahms, Čajkovskij e Sibelius.

Boris Stetka - Regista collaboratore

Nato a Fiume, si diploma in regia alla Scuola del Piccolo Teatro e al Teatro alla Scala di Milano. Esordisce come regista nel 1977 con Risveglio di primavera di Frank Wedekind. Nel 1978 è collaboratore e delegato alla produzione per il Teatro alla Scala in La storia di un soldato di Dario Fo. Da allora collabora con innumerevoli teatri d'opera italiani e stranieri tra cui: Opéra di Parigi, Staatsoper di Berlino, Real di Madrid, Staatsoper di Vienna, Châtelet di Parigi, Covent Garden di Londra, Lyric Center di Chicago, Maestranza di Siviglia, Bunka Kaikan di Tokyo, Hyogo Festival, Seoul Arts Center, Municipal de São Paulo in Brasile. Tra le altre, ha messo in scena opere di Monteverdi, Donizetti, Verdi, Puccini, Wagner, Stravinskij. Ha collaborato con registi quali: Jorge Lavelli, Luca Ronconi, Virginio Puecher, Gianfranco De Bosio, Yurij Ljubimov, Jonathan Miller. Dal 1996 è regista collaboratore di Daniele Abbado. Di variegati interessi, ha tenuto corsi di cucina negli USA e, nel 1994, ha creato e gestito, a Borrego Springs (California), un ristorante di cucina tradizionale italiana, giudicato dal "New York Times" come uno dei migliori della California meridionale. Ha pubblicato sulla rivista "Diario" un lungo articolo sulla presenza degli angeli in California e ha scritto testi teatrali su aspetti del misticismo cristiano, quali: "Angeli!" (Mittelfest 2001), "No Cibo" (Livorno 2004), "Ken Saro Wiwa scrittore e martire" (Reggio Emilia 2008). Ha pubblicato su Amazon.it le raccolte di racconti "Dopo il caos" (2015), "Vado a dare un'occhiata alla scrofa" (2018), "Quel maledetto giorno che persi la carta di credito" (2018), il romanzo saggio "Viaggio all'inferno, solo andata" (2016) e "Borrego Springs, CA 92004: dal teatro al deserto, una storia vera" (2015).

Michela Sunda - Seconda apparizione (voce bianca)

13 anni, fa parte del Coro di voci bianche del Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari e partecipa, come componente del coro, all'attività concertistica programmata dal Conservatorio. Negli ultimi anni ha preso parte alle produzioni del Teatro Lirico di Cagliari, tra le quali *Tosca* di Puccini, *Carmen* di Bizet e, lo scorso settembre, *Attila* di Verdi. Studia pianoforte all'Istituto Comprensivo di via Stoccolma a Cagliari.

Carla Teti - Costumi

Ha vinto il Premio Abbiati (2011) e l'Opera Award come miglior costumista (2011; 2017). Firma i costumi nei maggiori teatri nazionali ed internazionali per produzioni quali: *Cavalleria rusticana*, *Suor Angelica*, *La rondine*, *Onegin* (Filarmonico di Verona), *Nabucco* (Arena di Verona), *Ascanio in Alba* (Scala di Milano), *Pollicino*, *Marin Faliero*, *Jeanne d'Arc a bûcher*, *Re Pastore*, *The Flood*, *L'enfant et les sortilèges*, *Die Zauberflöte* diretto da Claudio Abbado (2005), *Genoveva* (2006),



Madama Butterfly, Falstaff, Ermione (2008), Patto di sangue, La rosa di carta, A Midsummer Night's Dream (2009), Boris Godunov per la regia di Andrej Končalowskij, apertura della Stagione 2010-2011 del Regio di Torino, Don Carlo (2012) e Il Trovatore (2017) alla Wiener Staatsoper e Macbeth tutti titoli per la regia di Daniele Abbado con cui collabora dal 2001. Per la regia di Damiano Michieletto, con cui collabora dal 2004, firma: Il trionfo delle belle, La gazza ladra (Premio Abbiati), Il Barbiere di Siviglia, Il dissoluto punito, Lucia di Lammermoor, Il Corsaro, Luisa Miller, Poliuto, Così fan tutte, Roméo e Juliette, Don Giovanni, Le nozze di Figaro, Madama Butterfly, La Bohème, Trittico, Un ballo in maschera, Falstaff, The Rake's Progress, Il viaggio a Reims, Guillaume Tell, Cavalleria rusticana/Pagliacci (Olivier Award miglior nuova produzione), Idomeneo, Otello, Die Zauberflöte, Aquagranda e La damnation de Faust per l'Opera di Roma (Premio Abbiati miglior produzione 2017), Macbeth alla Fenice di Venezia. Nel 2018, con la regia di Barrie Kosky, debutta alla Komishe Oper Berlin con i costumi per Semele, mentre alla Staatsoper Unter den Linden (Berlino) firma i costumi per Medea, regia di Andrea Breth, con la quale lavorerà al Theater An der Wien per l'opera The Fiery Angel.

Enrico Zara - Malcom (tenore)

Dopo aver frequentato i primi due anni di conservatorio a Cagliari e a Bologna, prosegue lo studio del canto lirico privatamente con il soprano Giusy Devinu, il contraltista Gianluca Belfiori Doro, con Gianni Mastino e, attualmente, con Gioacchino Gitto. Nel 2007 consegue la laurea specialistica in Musicologia e Beni Musicali all'Università degli Studi "Sapienza" di Roma (tesi su "La regia d'opera di Luchino Visconti"). Nel 2013 intraprende la carriera solistica al Teatro Lirico di Cagliari, interpretando Gastone in La Traviata eseguita in diverse località della Sardegna; nel settembre 2013 i ruoli di Un Pastore sardo/La Vedetta/Un altro guerriero nell'opera di Ennio Porrino I Shardana; nel novembre 2015 il ruolo di Diécu Fasciola nell'opera di Gavino Gabriel La Jura; nel dicembre 2015 il ruolo di Kromow in La vedova allegra; nel maggio 2016 il ruolo di Parpignol in La Bohème, nell'estate 2016 ancora il ruolo di Gastone in La Traviata ma, questa volta, al Teatro Lirico di Cagliari, nel novembre 2016 il ruolo del Dottor Cajus in Falstaff, nel febbraio 2017 i ruoli di Mr. Dollar/Il Buffone/Un Medico in La bella dormente nel bosco e, nel marzo, i ruoli di Altoum e Principe di Persia in *Turandot*. Nel giugno 2017 è Matteo Borsa in *Rigoletto* alla Forte Arena di Santa Margherita di Pula. Nell'ottobre 2017 canta il ruolo di Altoum in *Turandot*, opera inaugurale della Stagione dell'Ente Concerti "Marialisa de Carolis" di Sassari, nel novembre interpreta i ruoli di Un ragazzo del popolo/Un uomo fuori scena in La Ciociara, opera di Marco Tutino rappresentata al Teatro Lirico di Cagliari in prima assoluta europea. Sempre a Cagliari, nella Stagione lirica 2018, interpreta il ruolo di Truffaldino in *Turandot* di Busoni, Goro in *Madama Butterfly*, Remendado in Carmen, in luglio prende parte alla Stagione estiva in decentramento cantando in Petite Messe solennelle di Rossini e, in dicembre è Matteo Borsa in Rigoletto. Ad ottobre interpreta Federico Garcia Lorca in El sueno de Dalì en una noche de Picasso, opera in un atto di Jorge e Ignacio Ferrando, messa in scena in prima assoluta nell'ambito della produzione Biennale College Musica all'interno della manifestazione internazionale La Biennale di Venezia. A gennaio 2019 è stato impegnato al Teatro di San Carlo di Napoli, dove ha interpretato Parpignol in La Bohème e a marzo/aprile è Spoletta in *Tosca* al Teatro Lirico di Cagliari. Lo scorso settembre è stato Uldino in Attila sempre a Cagliari.

Cagliari, 24 ottobre 2019

Pierluigi Corona Responsabile Ufficio Stampa Teatro Lirico di Cagliari, via Efisio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia telefono +39 0704082209 - stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it